

ARMONIE DELL'ANIMA

ESPLORANDO LE PROFONDITÀ EMOTIVE PER
RITROVARE ISPIRAZIONE E SPERANZA



CANTORIA DEL TEATRO
DELL'OPERA DI ROMA
DIRETTORE M° GIUSEPPE SABBATINI

21 GIUGNO 2024

COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DEL SORBO

CONCERTO INAUGURALE
FRANCIGENA LAZIO FESTIVAL 2024



PROGRAMMA

STROOPE/TEASDALE (2007)

I am not yours

CHILCOTT/ROSSETTI (2012)

Remember me (con piano)

ARNESEN/Anonimo XX sec (2011)

Even when He is silent

FORREST/TWAIN (2008)

Good night, dear heart

GJEILO (2012)

Serenity (O Magnum Mysterium)

PALTROWITZ/TEASDALE (2015)

Peace

ESEVALDS/TEASDALE (2015)

Stars (con bicchieri)

GJEILO (2010 - 2011)

Dark and Luminous night

PUCCINI

Requiem (con organo e viola)

M° GIUSEPPE SABBATINI

Giuseppe Sabbatini inizia la sua carriera musicale come contrabbassista ed è Primo Contrabbasso all'Arena di Verona a soli 24 anni. Si dedica al canto sotto la guida di Silvana Ferraro, vince numerosi concorsi, tra i quali, nel 1987, il "A. Belli" del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, dove debutta come Edgardo in "Lucia di Lammermoor".

Nella sua brillante carriera si esibisce in grandi teatri del mondo, come la Scala di Milano, il Metropolitan di New York, la Suntory Hall di Tokyo e il Covent Garden di Londra. Interpreta ruoli principali in opere di Mozart, Salieri, Donizetti, Bellini, Verdi, Puccini, Cajkovskij, Auber. È apprezzato interprete di opere di Rossini, Massenet, Berlioz, Offenbach, Gounod. Collabora con direttori d'orchestra di fama mondiale come Muti, Zubin Mehta, Levine, e con orchestre prestigiose tra le quali la London Symphony Orchestra e la New York Philharmonic. Nel 2003 è nominato Kammersänger dalla Wiener Staatsoper. Ha lavorato con rinomati registi come Robert Carsen e Luca Ronconi.

Dal 2007, intraprende una carriera parallela come direttore d'orchestra in importanti istituzioni musicali, tra cui la Tokyo Symphony Orchestra e la Sächsische Staatskapelle di Dresda. Tra le sue incisioni discografiche, si distinguono opere di Rossini, Verdi, e Berlioz, antologie di arie belcantistiche e sacre. Ha ricevuto numerosi premi, tra cui il "Björling" e il "Caruso". Sabbatini è anche un educatore appassionato e conduce masterclass nelle più importanti accademie e scuole di musica del mondo.

Dal 2011 è Direttore Didattico della Suntory Hall Opera Academy di Tokyo.

Attualmente, è Direttore della Cantoria e delle Voci Bianche del Teatro dell'Opera di Roma.



ARMONIE DELL'ANIMA ESPLORANDO LE PROFONDITÀ EMOTIVE PER RITROVARE ISPIRAZIONE E SPERANZA

Ho chiesto ai miei Cantori di partecipare alla stesura di riflessioni sui contenuti di ogni brano, perché il futuro è loro e noi dobbiamo imparare ad ascoltarli e riflettere sulle loro parole.

Buon ascolto e che il nostro incontro di questa sera, preparato con tanto studio, gioia e amore, possa regalarvi sensazioni ed emozioni positive e possa essere l'inizio, o il prosieguo, di riflessioni utili a vivere meglio con voi stessi e con chi vi circonda.

Giuseppe Sabbatini

I AM NOT YOURS (2007)

Le parole della poetessa americana Sara Teasdale (1884- 1933), scritte più di un secolo fa ma straordinariamente attuali, fin dai primissimi versi, raccontano il paradosso dell'amore, quello libero e totalizzante, lontano dal possesso, dai condizionamenti e che lascia spazio all'individualità dell'altro: un amore che coesiste dolcemente senza soffocare l'amata o l'amato.

Un amore sano, autonomo, non simbiotico ed oppressivo. Un amore lontano da quello, ingannevole e disfunzionale, dichiarato da coloro che da troppo tempo stroncano con inaudita violenza le vite delle loro mogli, compagne di vita ed amanti a causa dell'egoismo e dell'influenza negativa di una società che, giorno dopo giorno, sta perdendo i veri valori della vita.

REMEMBER ME (2012)

Remember me è un brano scritto in memoria dei giovani che hanno perso la vita nell'attacco a Utøya, in Norvegia, nel luglio 2011, vittime della follia omicida di un violento, esaltato dalla distorsione di ideali politici.

Chilcott prende ispirazione dalla poesia "Remember" di Christina Rossetti, una poetessa del 1800, che canta, attraverso accenti ed immagini dolcissime e malinconiche, la caducità delle cose terrene, la nostalgia di un amore rifiutato, il trionfo dell'eternità sul tempo e la sua fugacità.

EVEN WHEN HE IS SILENT (2011)

Il testo è composto da versi anonimi, ritrovati da soldati americani in un rifugio sotterraneo a Colonia dopo la fine della Seconda guerra mondiale, dove giovani cattolici nascosero alcune persone di religione ebraica per proteggerle dalla deportazione.

Condividiamo il pensiero che il testo trasmette: se credo che il sole nasca anche quando non lo vedo splendere; se credo nell'amore anche quando non lo sento; se credo in Dio anche quando non si manifesta, allora posso credere nell'umanità dell'uomo anche quando questa non è a noi evidente.

GOOD NIGHT, DEAR HEARTH (2008)

Twain nel 1896 adatta questi versi al suo dolore considerato "contro natura": la scomparsa prematura della figlia di 24 anni, Olivia Susan "Susy" Clemens, appassionata alla scrittura come il padre e studentessa di canto lirico.

Con le sue parole, poste sulla tomba della secondogenita, lo scrittore riesce ad evocare quel momento lacerante, in cui però si sovrappone l'accettazione della perdita, nel quale cessa la "pretesa" di tenere la persona amata a sé, ma si comprende di doverla lasciar andare; perciò, la si "libera", augurandole di riposare in pace.

SERENITY (O MAGNUM MYSTERIUM) (2012)

Il testo deriva da un canto responsoriale gregoriano del Mattino di Natale e narra dell'umile nascita di Cristo e dello straordinario privilegio di Maria nel portarlo in grembo.

Nonostante sia un brano radicato nella tradizione della musica sacra cristiana, il suo messaggio sul mistero della vita, musicato da Gjeilo nel 2012 e da tanti altri importanti musicisti del passato, evoca riflessioni alle quali l'umanità tutta ha sempre cercato di dare risposte. Le otto voci con le quali si sviluppa la polifonia del brano dipingono la varietà delle interpretazioni di tale mistero.

PEACE (2015)

Cosa c'è di più attuale delle parole dello stesso compositore che nel 2015 musicò la poesia di Sara Teasdale? "Il messaggio che voglio lasciare al mondo è: la pace non è stagnante. La pace richiede lavoro e movimento. La pace richiede tempo ed energia".

A questo si aggiunge il nostro messaggio: la pace va prima ricercata in noi stessi!

STARS (2015)

Dolcissima poesia di Sara Teasdale che evoca un senso di meraviglia e contemplazione. La musica di Esenvalds con le sue armonie eteree e le sue melodie evocative, ci trasporta in un viaggio attraverso l'immensità dell'universo e ci pone di fronte alla domanda: chi siamo noi dinnanzi a cotanta grandezza e bellezza?

La comprensione della nostra incredibile piccolezza di fronte all'immensità dell'universo dovrebbe indurci a vivere la nostra esistenza con più amore, empatia, solidarietà, fratellanza.

DARK AND LUMINOUS NIGHT (2010–2011)

"Viaggio" nell'anima e nella spiritualità di Giovanni della Croce, grande mistico spagnolo (1542–1591), fondatore dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, descrive gli effetti della purificazione dell'anima e dell'unione d'amore con Dio, partendo dall'oscurità presente in ognuno di noi e trasformandola nella sua versione opposta: la luce in Lui.

A tutti noi la riflessione su quale importanza abbia credere in un Essere Supremo, infinitamente buono, pietoso, clemente, misericordioso, eterno, immenso, onnipotente, immutabile, tenero padre, senza dimenticare di rispettare chi non la pensa e non crede come noi o, addirittura, non ha ancora trovato... "la via".

LA CANTORIA DEL TEATRO DELL'OPERA

È la compagine giovanile di livello più avanzato della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma. Istituita dal Dipartimento Promozione Pubblico, Marketing e Didattica nell'ottobre 2018, per offrire un percorso di alto perfezionamento artistico e musicale a coristi che si avviano alla professione, di età compresa tra i 16 ed i 25 anni.

Nel corso degli anni, la Cantoria ha visto crescere il suo organico fino ad arrivare a contare un massimo di 45 elementi. Nonostante la giovane età dei coristi, la Cantoria del Teatro dell'Opera di Roma è un complesso ormai stabile, che nel tempo ha consolidato una maturità musicale di alto profilo e ha contribuito significativamente alla formazione professionale dei suoi elementi, grazie ai preziosi insegnamenti forniti dal Direttore della Scuola, **Ciro Visco**, e al docente **Giuseppe Sabbatini**.

Dalla sua istituzione in poi, la Cantoria è stata protagonista di numerosi concerti ed eventi molto significativi, con presenza al Museo di Roma Palazzo Braschi, ai Musei Capitolini, alla Festa di Roma in occasione del Capodanno, al MAXXI di Roma, al G20 in Roma. Nel dicembre 2022 e nel corso della Stagione 2023-24, è stata protagonista al Teatro Nazionale nella messa in scena dell'opera *Il Piccolo Spazzacamino* di Benjamin Britten con la direzione di **Giuseppe Sabbatini**, anche con ruoli solisti sostenuti da tutti elementi della Cantoria.



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



FRA LA FEST

FRANCIGENA LAZIO FESTIVAL
PASSI E CONNESSIONI

21-22-23
GIUGNO 2024

con la partecipazione di



promosso da



organizzato da



con il patrocinio di



in collaborazione con



sponsor tecnici

